



COMUNE DI GRAMMICHELE

PROVINCIA DI CATANIA

UFFICIO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

**PIANO COMUNALE
DI
PROTEZIONE CIVILE**

ALLEGATO N. 8

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

A corredo del Piano, si riportano, nel seguito, le norme di comportamento generali da attuare in situazione di emergenze, a prescindere dal livello di rischio specifico individuato sul territorio comunale.

TERREMOTO

Le norme di comportamento per la popolazione, in caso di scossa tellurica comprendono:

Durante le scosse

- Restare in casa, individuare i punti più solidi della struttura (muri portanti, pilastri, travi, architravi, vani delle porte e gli angoli in genere) e, se possibile, al di sotto di essi; oppure ripararsi sotto un solido tavolo, il letto e aspettare la fine delle scosse.
- Aprire la porta per evitarne il blocco. Allontanarsi da finestre, dai vetri, lampadari, mensole, spegnere stufe, caminetti, ed utilizzatori elettrici possibili veicoli d'incendi.
- Non uscire sui balconi o in strada: si può essere colpiti da vasi, tegole ed altri materiali che cadono.
- Se dovete abbandonare l'edificio: non precipitarsi fuori per le scale fino a che non termina la scossa in quanto potrebbero crollare; non usare l'ascensore o montacarichi per evitare di rimanere bloccati all'interno.
- Lasciare le linee telefoniche libere, seguire le istruzioni fornite dalla radio o tramite altoparlanti.
- Se vi trovate all'esterno non passate sotto cornicioni o muri pericolanti, mantenersi lontano da palazzi ed edifici sostare solo in luoghi aperti, non rifugiarsi nelle cantine, nei sottopassi, nella metropolitana: le uscite potrebbero essere bloccate. Non usare l'auto, se vi trovate a bordo evitate di percorrere ponti, gallerie, strade franate. Allontanarsi da argini, ponti, dighe, attenzione alle linee elettriche.

Terminate le scosse

- Staccare il contatore del gas e disattivare l'energia elettrica.
- Se vi sono perdite di gas aprire porte e finestre, uscire e chiamare il 115 (vigili del fuoco).
- Uscire con calma e non dimenticare le chiavi, non usare l'ascensore.
- Portarsi in zone aperte dove possono giungere facilmente soccorsi (aree di attesa di protezione civile, campi sportivi, giardini pubblici, piazze ampie).
- Cercare di restare uniti il più possibile ai familiari.

In strada o all'aperto

- Non sostare o passare sotto parti di edifici che potrebbero cadere (balconi, cornicioni e grondaie).
- Dirigersi subito in spazi aperti (piazze e giardini).

Se siete in macchina

- Rimanete dentro il veicolo purché non siate fermi sotto edifici, viadotti, cartelloni pubblicitari e tralicci.
- Mantenersi lontani dalle spiagge e dalla costa: in seguito al sisma si possono produrre onde marine di notevole altezza.
- E' importante non rientrare negli edifici danneggiati se non accompagnati dagli operatori del soccorso.

Le norme di comportamento per la popolazione dell'area alluvionata, in attesa dei soccorsi e/o della successiva evacuazione, comprendono:

In casa

- Disattivare le utenze, energia elettrica, gas, acqua; non eseguire tali operazioni con mani o piedi bagnati. Sigillare le fessure delle porte con sacchi di sabbia o paratie orizzontali, così pure i serbatoi ed i locali dell'impianto di riscaldamento.
- Portarsi oltre il livello massimo dell'acqua, salendo ai piani superiori o sul tetto.
- Non scendere nei garage o nelle cantine nel tentativo di salvare oggetti, scorte o veicoli.
- Non usare, anche successivamente all'evento, cibi alluvionati e bere acqua minerale. Non bere acqua del rubinetto di casa, potrebbe essere inquinata. Avere disponibili ed efficienti gli indumenti e le attrezzature necessarie (come sacchi di sabbia, teloni impermeabili, ecc), tenere una scorta di acqua potabile ed il bagaglio di emergenza, in vista di un successivo sfollamento.
- Aiutare persone che hanno bisogno, bambini, disabili e anziani.

Fuori di casa

- Evitare l'uso dell'automobile, se invece si è in auto, non tentare di raggiungere le destinazioni previste ma piuttosto trovare riparo nello stabile più sicuro. In ogni caso, non guidare in strade allagate, se il veicolo si impantana abbandonarlo subito.
- Evitare di transitare o sostare lungo gli argini dei corsi d'acqua, sopra ponti o passerelle.
- Allontanarsi dai luoghi allagati e recarsi nei luoghi più elevati e non andare mai verso il basso. Individuare aree sicure al di sopra dei livelli di esondazione, Se si è sorpresi per strada arrampicarsi sopra un albero, su un palo, non cercare di attraversare una corrente dove l'acqua è superiore al livello delle ginocchia.

Dopo

- Prima di rientrare nelle proprie abitazioni, verificare lo stato di manutenzione, rilevando i danni eventualmente subiti dalla struttura, con l'ausilio dei tecnici esterni, VVF e comunali all'uopo individuati dal Comune.
- Non rimettere subito in funzione apparecchi elettrici, specialmente se bagnati dall'acqua: potrebbero provocare un corto circuito. Ispezionare locali al buio con lampade a batterie, dopo avere disinserito l'interruttore generale EE.
- Mantenere funzionante una motopompa ed un gruppo elettrogeno, ove disponibili.
- Prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalle autorità.

Le norme di comportamento per la popolazione comprendono:

In casa o all'interno di un edificio

- Le case o i muri non riescono a fermare una frana, quindi: cercare di uscire e allontanarsi.
- Se non è possibile, rannicchiarsi il più possibile su se stessi e proteggersi la testa.
- Ripararsi sotto un tavolo o vicino ai muri portanti per proteggersi in caso di crollo.
- Non usare gli ascensori e non cercare riparo all'interno di altri edifici.

All'aperto

- Se la frana si dirige verso le persone o se si trova sotto le stesse, allontanarle letteralmente il più velocemente possibile, cercando di fargli raggiungere una posizione più elevata o stabile.
- Guardare sempre verso la frana, facendo attenzione a pietre o ad altri oggetti che, rimbalzando, potrebbero causare incidenti.
- Non soffermarsi sotto pali o tralicci: potrebbero crollare.

Se ci si trova in automobile

- Allontanarsi rapidamente e cercare di segnalare il pericolo con ogni mezzo a disposizione alle altre auto che potrebbero sopraggiungere.
- Dopo la frana allontanarsi dall'area.
- Segnalare ai soccorritori la presenza di persone intrappolate nell'area in frana, o di persone che necessitano di assistenza (bambini, anziani, persone disabili) chiamando i servizi di emergenza: Vigili del fuoco 115; Emergenza sanitaria 118; Comune di Grammichele - protezione civile 0933/859300
- Non rientrare negli edifici coinvolti dall'evento prima che essi siano stati sottoposti ad un controllo.

Le norme di comportamento per la popolazione, in caso di versamento di prodotto pericoloso, comprendono:

In caso di versamento in ambiente esterno

- Se all'aperto coprirsi naso e bocca con il fazzoletto, allontanarsi dall'area interessata dal versamento.
- In caso di malessere richiedere l'intervento medico di urgenza, somministrare ossigeno a quanti mostrassero sintomi di asfissia.

Nelle abitazioni e locali chiusi

- rifugiarsi al chiuso nel locale più idoneo, caratterizzato da:
 - Presenza di poche aperture.
 - Posizione ad un piano elevato.
 - Ubicazione dal lato opposto rispetto alla fonte incidentale.
 - Disponibilità di acqua.
 - Presenza di un mezzo per la ricezione delle informazioni.
- Fermare gli impianti di ventilazione o condizionamento, sia locali sia centralizzati, chiudere le serrande delle canne fumarie, porte e finestre e sigillarle con stracci bagnati.
- Disattivare le utenze.
- Non cercare riparo nelle cantine o nel sottosuolo per pericolo di asfissia, somministrare ossigeno a quanti mostrassero sintomi di asfissia.
- Nelle scuole far rientrare le scolaresche all'interno e trattenerle nei locali chiusi, attendere le istruzioni delle autorità competenti.
- Ove coinvolti, ricoverare gli animali in stalle o recinti chiusi, non somministrare, successivamente all'evento, foraggio fresco o fieno conservato all'aperto, o acqua di superficie o di pozzo.
- In caso di versamento all'interno del proprio luogo di lavoro, verificare che all'interno dei locali non siano rimaste bloccate persone.
- Presidiare l'ingresso all'edificio, impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza.
- Verificare se vi siano cause accertabili di perdita dei liquidi (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, contenitori forati, ecc.) e si è in grado di eliminare la causa della perdita. In tal caso contenere e neutralizzare il liquido versato, utilizzando idonei mezzi e i dispositivi di protezione individuale a disposizione. Altrimenti richiedere interventi esterni.
- Nei locali di lavoro fermare gli impianti di ventilazione o condizionamento, disattivare le utenze, luce, gas, posizionare stracci bagnati in corrispondenza di porte, finestre, ecc.. Al termine, lasciare ventilare fino a non percepire più l'odore del prodotto versato.

Le norme di comportamento comprendono

- Non accendere o spegnere luci o apparecchi elettrici; spegnere immediatamente le fiamme libere e le sigarette ed interrompere l'erogazione di gas dal contatore esterno.
- Non suonare i campanelli, non provocare fiamme o scintille (non usare telefoni fissi e cellulari, torce e altri apparecchi elettrici e a batteria).
- Aprire tutte le finestre ed allontanarsi dal locale chiudendo la porta.
- Disattivare l'energia elettrica solo dall'esterno dell'appartamento.
- Se l'odore di gas è persistente chiamare il 115.
- Evacuare l'ambiente seguendo le vie di fuga segnalate, non utilizzando ascensori, ma unicamente le scale.
- Presidiare l'ingresso all'edificio, impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza.
- Verificare se vi siano cause accertabili di perdita di gas (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni flessibili, ecc.) e richiedere l'intervento del servizio tecnico esterno.
- Al termine, lasciare ventilare fino a non percepire più l'odore.
- Ricordare di non installare o depositare le bombole di GPL anche se vuote, all'interno di locali interrati e seminterrati.
- Assicurarci del buono stato di conservazione del tubo del gas e ricordarsi di sostituirlo entro la data di scadenza impressa sul tubo di gomma.

INCENDIO

Le norme di comportamento in caso di incendio comprendono:

In casa o in ambienti chiusi

- Chiamare il 115 (Vigili del Fuoco).
- Non utilizzare acqua su impianti ed apparecchiature elettriche in tensione; mettere in sicurezza gli impianti che possono favorire la propagazione delle fiamme.
- Chiudere il gas dal contatore e l'interruttore generale dell'energia elettrica.
- Sigillare con panni bagnati porte e finestre; il fuoco oltrepasserà la casa prima che all'interno penetrino il fumo e le fiamme.
- Verificare di avere sempre alle spalle una via di fuga e portarsi all'esterno presso i punti di raccolta.
- Liberarsi di abiti con contenuto acrilico (calze, foulard, ecc) e indossare indumenti che assicurano una certa protezione dal calore (ad es. una coperta di lana).
- In presenza di un piccolo focolaio utilizzare un estintore, oppure una coperta di lana o un secchio d'acqua; operare a distanza di sicurezza.
- Allontanarsi assieme a tutti i presenti dall'ambiente in cui si sta sviluppando l'incendio.
- Se una persona è avvolta dalle fiamme fatela rotolare e copritela con una coperta di lana.
- Se l'incendio è molto esteso, allontanarsi velocemente verificando che non sia rimasto nessuno all'interno (nell'ambiente di lavoro individuare le uscite di sicurezza indicate dai cartelli di colore verde e non usare gli ascensori), procedere in modo ordinato senza spingere chi si trova davanti, prendere i bambini in braccio e accompagnare persone anziane o disabili.

All'aperto (incendi boschivi)

- Per un tempestivo intervento delle squadre di soccorso e per ridurre i danni e l'estensione di un incendio boschivo, chiamare immediatamente i numeri: 1515 del Corpo Forestale dello Stato, 115 dei Vigili del Fuoco, 0933/859200 Polizia Municipale. Senza dare per scontato che qualcuno lo abbia già fatto.
- Preventivamente, attenersi alle disposizioni delle autorità per il divieto di accensione di fuochi nei periodi di maggiore siccità nelle zone regolamentate appositamente.
- Non gettare sigarette e non bruciare stoppie nei campi, non abbandonare nei boschi rifiuti o materiale infiammabile.
- Segnalate subito la presenza dell'incendio e, ove possibile, intervenire sul focolaio di incendio con estintori, getti di acqua, sabbia.
- Durante un incendio attenzione a non rimanere intrappolati dalle fiamme, proteggersi dal fumo con un fazzoletto umido.
- In spazi aperti, non ripararsi in anfratti o cavità del terreno, battere il fuoco con frasche o pale, se c'è disponibilità d'acqua gettarla su foglie secche, erba, arbusti, alla base delle fiamme.
- Sui pendii non salire verso l'alto, il fronte del fuoco si propaga più velocemente in salita che in discesa.
- Non fermarsi ma cercare una via di fuga sicura, allontanarsi sempre nella direzione opposta al vento.
- Se non si ha altra via di fuga attraversare il fronte del fuoco dove è meno intenso, per passare dalla parte già bruciata.
- Stendersi a terra dove non c'è vegetazione incendiabile; cospargersi di acqua o coprirsi di terra.
- Non abbandonare l'automobile, chiudere i finestrini e il sistema di ventilazione; segnalare la presenza con il clacson e con i fari.



- Le ondate di calore, caratteristiche della stagione estiva, rappresentano un rischio per la salute.
- Evitare di esporsi al sole o all'aria aperta nella fascia oraria tra le 12 e le 17.
- Cercare di ridurre la temperatura corporea facendo frequentemente docce e bagni.
- Se si è in casa, chiudere le finestre con tende o persiane, in modo da mantenere bassa la temperatura dell'ambiente.
- Bere molta acqua ma evitare bevande alcoliche, che possono aumentare la temperatura corporea, bevande gassate o troppo fredde.
- Privilegiare frutta e verdure fresche ed evitare cibi pesanti e ipercalorici che aumentano la produzione di calore nel corpo.
- Evitare di indossare abiti in fibra sintetica e preferire indumenti leggeri e tessuti che consentano la traspirazione e la dispersione di calore.
- Evitare continui passaggi da ambienti freddi ad ambienti troppo caldi.
- Accertarsi delle condizioni di salute di persone anziane o malate visitandole frequentemente o telefonando spesso.
- I soggetti maggiormente esposti al rischio derivante da temperature troppo elevate sono gli anziani, quindi:
 1. Accertarsi delle condizioni di salute e dare aiuto alle persone anziane, siano essi parenti, amici o vicini.
 2. Per gli anziani, oltre a bagni o docce frequenti, sono particolarmente consigliate le spugnature d'acqua fredda.
 3. Gli anziani devono bere molta acqua anche se non avvertono stimolo della sete perché il corpo potrebbe comunque averne bisogno.

Ecco alcuni semplici consigli da seguire quando ci si trova a dover soccorrere una persona in difficoltà. Tali suggerimenti non costituiscono comunque una guida completa di pronto soccorso.

Ricorda

Non avere paura di aiutare. Il tuo aiuto può essere determinante per le vittime. Il rischio di contrarre malattie è estremamente basso ma cerca comunque di evitare il contatto diretto con il sangue ed altri fluidi corporei (saliva, urine). Se puoi, indossa un paio di guanti e lavati le mani con acqua e sapone appena possibile.

Evita di muovere il ferito tranne il caso si trovi in una situazione di grave ed imminente pericolo (vicino ad un incendio, pericolo di crollo o di esplosione).

Perdita di conoscenza

- Se la persona non è cosciente e non mostra segni di vita, chiama aiuto e chiedi un'ambulanza.
- Se hai le competenze necessarie, esegui le manovre di rianimazione cardio-respiratoria di base fino all'arrivo dei soccorsi.

Emorragie

Tieni sotto controllo perdite di sangue gravi applicando una pressione decisa sulla ferita utilizzando un panno pulito e asciutto (non usare lacci). Fai stendere la persona ferita, rassicurala, tienila al caldo e allenta i vestiti stretti.

Ustioni

Raffredda tutte le ustioni con acqua fredda senza applicare altro. Copri le parti colpite con panni o vestiti puliti e asciutti.

Traumi e fratture

Se puoi, applica ghiaccio sulla parte colpita.

Esposizione a sostanze tossiche

- In caso di ingestione di sostanze tossiche, non somministrare nulla per bocca, non indurre il vomito e cerca di capire cosa è stato ingerito.
- In caso di contatto di sostanze con la pelle, rimuovi immediatamente gli abiti contaminati e se è possibile lava abbondantemente con acqua e sapone.
- In caso di contatto con gli occhi, lava a lungo con acqua pulita senza usare nessun collirio o pomate.

Nube tossica

Le norme di comportamento per la popolazione dell'area interessata da una nube tossica, in attesa dei soccorsi e della successiva evacuazione, comprendono:

- Se all'aperto coprirsi naso e bocca con il fazzoletto, rientrare a casa e gettare i vestiti, lavarsi curando bene gli occhi e le parti del corpo esposte. In ogni caso allontanarsi dal luogo dell'incidente portandosi sopravvento. Non intralciare il traffico evitando ogni spostamento in direzione della zona dell'incidente.
- In caso di malessere richiedere l'intervento medico di urgenza, somministrare ossigeno a quanti mostrassero sintomi di asfissia.
- Nelle abitazioni e locali chiusi, rifugiarsi al chiuso nel locale più idoneo, caratterizzato da:
 - presenza di poche aperture;

- posizione ad un piano elevato;
 - ubicazione dal lato opposto rispetto alla fonte incidentale;
 - disponibilità di acqua;
 - presenza di un mezzo per la ricezione delle informazioni.
- Fermare gli impianti di ventilazione o condizionamento, sia locali sia centralizzati, chiudere le serrande delle canne fumarie, porte e finestre e sigillarle con stracci bagnati.
 - Disattivare le utenze.
 - Non cercare riparo nelle cantine o nel sottosuolo per pericolo di asfissia, somministrare ossigeno a quanti mostrassero sintomi di asfissia.
 - Nelle scuole far rientrare le scolaresche all'interno e trattenerle nei locali chiusi, attendere le istruzioni delle autorità competenti.
 - Ove coinvolti, ricoverare gli animali in stalle o recinti chiusi, non somministrare, successivamente all'evento, foraggio fresco o fieno conservato all'aperto, o acqua di superficie o di pozzo.

In caso di ordine di evacuazione

- Abbandonare l'area seguendo le istruzioni delle Autorità e possibilmente seguendo percorsi trasversali alla direzione del vento raggiungere l'area di raccolta.
- Tenere possibilmente un fazzoletto bagnato sulla bocca e sul naso.
- Non utilizzare le auto per evitare ingorghi del traffico con blocchi all'evacuazione e impedimenti all'accesso dei mezzi di soccorso.
- Non utilizzare ascensori e montacarichi.
- Possibilmente portare con sé un apparecchio radio. Mantenersi sintonizzati sulle stazioni emittenti indicate dalle Autorità e prestare attenzione ai messaggi indicati.
- Non andare a prendere a scuola i bambini. Sono protetti e a loro pensano gli insegnanti.

Al cessato allarme

- Se al chiuso, aprire tutte le finestre e le porte per aerare i locali.
- Portarsi all'aperto assistendo in tale operazione eventuali persone inabilite.
- Porre particolare attenzione nel riaccedere ai locali, particolarmente quelli interrati o seminterrati, dove possa esserci ristagno di vapori.

Emergenze radiologiche

Nel caso di emergenze radiologiche i provvedimenti protettivi sono mirati a ridurre l'esposizione della popolazione alle radiazioni ionizzanti ed a contenerne le dosi.

Le principali azioni protettive atte a limitare le predette esposizioni sono pertanto:

- Controllare l'accesso alle zone interessate al fine di limitare all'essenziale l'afflusso nelle zone contaminate.
- Evacuare l'area che presenti rischi di esposizione a dosi superiori a predeterminati livelli, secondo le indicazioni volta per volta fornite dalle Autorità di controllo.
- Se esterni all'area di cui sopra, porsi al riparo all'interno degli edifici, con porte e finestre chiuse e impianti di ventilazione con aspirazione dall'esterno mantenuti bloccati.
- Iodoprofilassi, uso di composti di iodio stabile ai fini di evitare o limitare la captazione di iodio radioattivo da parte della tiroide.
- Protezione della catena alimentare al fine di impedire che sostanze radioattive contaminino determinati elementi della catena (es. protezione al coperto di foraggio per animali, non utilizzo di frutta e verdura provenienti dalle zone contaminate).
- Controllo della catena alimentare (sottrarre al consumo alimenti o bevande contaminate).
- Decontaminazione rimozione sostanze radioattive depositate su superfici esposte (da parte esclusivamente di personale specializzato).



- Volgere per tutta la durata dell'emergenza, la massima attenzione alle comunicazioni fornite dagli organi di informazione (nazionali e locali), dalle Autorità (Prefettura, Provincia, ASL principalmente) e dal personale specialistico adibito alle operazioni di monitoraggio radiometrico in loco.
- Rammentare che tutte le operazioni e gli interventi riguardanti gli aspetti non radiologici dell'incidente (spegnimento incendi, asportazione di beni materiali, ecc.) devono essere effettuate solo da personale addestrato al particolare rischio derivante dalla presenza delle sostanze radioattive e dalla loro mobilità ambientale. Gli operatori o le persone del pubblico coinvolte nell'incidente devono essere inviate da appositi centri per le necessarie valutazioni ed azioni radioprotezionistiche e radiotossicologiche.

GRANDI MANIFESTAZIONI SPORTIVE, CULTURALI E POPOLARI

Alcuni consigli utili da seguire quando ci si trova a partecipare a grandi manifestazioni ed eventi straordinari:

- Prima di partecipare ad una manifestazione cui prenderanno parte molte persone, informarsi sempre precedentemente sulle modalità di arrivo, parcheggio, predisposizione delle navette, ecc.
- Portare sempre acqua potabile e qualche alimento.
- Attenersi sempre alle disposizioni e indicazioni fornite dalle persone preposte alla sicurezza.
- Predisporre sempre un punto di ritrovo comune con le persone dello stesso gruppo, nel caso in cui qualcuno si perda.
- Ricordare che in caso di grande affollamento, la rete di telefonia cellulare potrebbe andare in tilt e non permettere di effettuare chiamate.
- Se succede qualcosa, non si deve correre, non si devono spingere altre persone, non si deve diffondere il panico tra la gente, piuttosto cercare di restare calmi e calmare anche le persone che stanno vicine.

Alcuni consigli utili da seguire quando ci si trova al buio, per improvvisa mancanza di energia elettrica:

In casa

- Se ci sono conviventi che utilizzano apparecchiature sanitarie salvavita funzionanti elettronicamente, informare preventivamente gli uffici preposti dell'ASL. In caso di black-out si viene assistiti in via preferenziale.
- Rimanere fermi per qualche istante, nella posizione in cui ci si trova.
- Se vi sono bambini o anziani, chiamarli, tranquillizzarli e raccomandare loro di non muoversi.
- Spegnerle le apparecchiature elettroniche poiché potrebbero danneggiarsi per improvvisi sbalzi di tensione.
- Muoversi con cautela, provare a recuperare una torcia elettrica o ad accendere delle candele.
- Per richiedere informazioni, contattare la società che fornisce energia elettrica.

In luoghi aperti al pubblico o in ambienti di lavoro

- Attendere qualche istante, rapidamente entreranno in funzione le luci di emergenza.
- Qualora si renda necessario abbandonare rapidamente gli ambienti, andare verso le uscite di sicurezza indicati da cartelli di colore verde; procedere in maniera ordinata, senza spingere chi si trova davanti.
- Prendere in braccio i bambini ed accompagnare direttamente le persone disabili e anziane; portarsi all'esterno, verso i punti di raccolta delle persone.

In strada

- L'assenza di energia elettrica può comportare l'interruzione dell'illuminazione pubblica e del funzionamento dei semafori.
- Prestare attenzione agli autoveicoli: i pedoni non si individuano con facilità, soprattutto se indossano abiti scuri.

Rimanere bloccati in ascensore

- Entro pochi istanti si accenderà l'illuminazione di emergenza della cabina.
- Premere il tasto di emergenza; chiamare il 115 col cellulare o farlo fare a qualcuno che è pervenuto in soccorso situato al di fuori dell'ascensore.

All'interno di un treno, fuori stazione

- Entro pochi istanti si accenderà l'illuminazione di emergenza.
- Abbandonare il treno solo in caso di effettivo pericolo, dopo le indicazioni fornite dal personale di bordo.
- Non effettuare manovre sui dispositivi di emergenza del treno senza effettiva ed urgente necessità.